

b) Contributo di vigilanza.

Il Direttore Generale riferisce che con nota del 28 novembre u. s. il Ministero dell'Industria e del Commercio gli ha partecipato di aver preso in considerazione la domanda dell'Istituto circa l'esonero dal pagamento del contributo di vigilanza per quanto si riferisce ai premi concernenti le assicurazioni trasporti assunte direttamente, ma di dover rispondere negativamente per il fatto che le disposizioni di legge e quelle del R. Decreto 10 maggio 1921 N° 362 sono tassative e non consentono al Ministero alcuna facoltà di deroga. È pertanto il contributo è stato liquidato in L. 94.240,30 per il ramo vita, ed in L. 13.094,95 per il ramo trasporti.

c) Riassicurazioni bestiami.

Il Direttore Generale informa il Comitato che, in seguito a pressanti sollecitazioni, egli ha disposto perché siano studiate le condizioni di un accordo con la Mutua per la riassicurazione del bestiame, per la durata limitata